

..... IL SANTUARIO

DI

S. Girolamo Emiliani

Periodico Mensile — SOMASCA — Periodico Mensile



— Abbonamento annuo —
ITALIA L. 5 - ESTERO L. 10.

- Direzione e Amministrazione
Somasca di Vercurago (Bergamo)

MILANO — LECCO

Milano	p.	5.5	7.20	9.40	13.10	16.45	17.40	17.48	18.50	22.15
Calolzio	a.	6.27	6.32	10.51	14.30	18.4	18.41	19.14	20.15	23.37
Vercurago	a.	6.32	8.42	—	14.35	—	—	19.19	20.20	—
Lecco	a.	6.32	8.52	11.3	14.45	18.15	18.40	19.32	20.30	23.48

LECCO — MILANO

Lecco	p.	5.—	6.5	7.15	7.45	9.55	12.14	15.50	16.45	18.5	20.58
Vercurago	a.	5.11	6.18	—	7.56	—	—	—	16.56	—	—
Calolzio	a.	5.17	6.25	7.26	8.5	10.8	12.27	16.1	17.1	18.22	21.13
Milano	a.	6.38	7.45	8.35	9.25	11.20	13.45	17.—	18.15	19.45	22.25

I treni diretti sono indicati con numeri in corsivo.

BERGAMO — LECCO

Bergamo	p.	6.40	12.17	17.24	20.22
Calolzio	a.	7.3	13.9	18.11	21.8
Vercurago	a.	7.40	13.17	18.20	21.17
Lecco	a.	7.55	13.30	18.33	21.30

LECCO — BERGAMO

Lecco	p.	4.45	7.30	14.10	18.58
Vercurago	a.	4.59	7.42	14.24	19.12
Calolzio	a.	5.3	7.46	14.29	19.16
Bergamo	a.	6.—	8.40	15.30	20.13

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA - LEGATORIA

FRATELLI POZZONI

BRIVIO

Stabilimento in CISANO BERGAMASCO - Telefono N. 20

Stampati commerciali e di lusso - Forniture complete per Uffici - Stabilimenti - Società - Industrie - Articoli di cancelleria e scolastici - Matite nere e colorate - Gomme - Calamai - Notes - Carta da lettera finissima in scatole e in buste preparate - Inchiostri - Penne stilografiche - libri di devozione - Immagini - Oleografie - Giocattoli - Profumi - Pelletterie ecc.

EDIZIONI DI CARTOLINE ILLUSTRATE

IL SANTUARIO di S. Girolamo Emiliani

Periodico Mensile

Direzione e Amministrazione: SOMASCA DI VERCURAGO (Bergamo)
 Abbonamento Annuo: Italia L. 5 - Estero L. 10

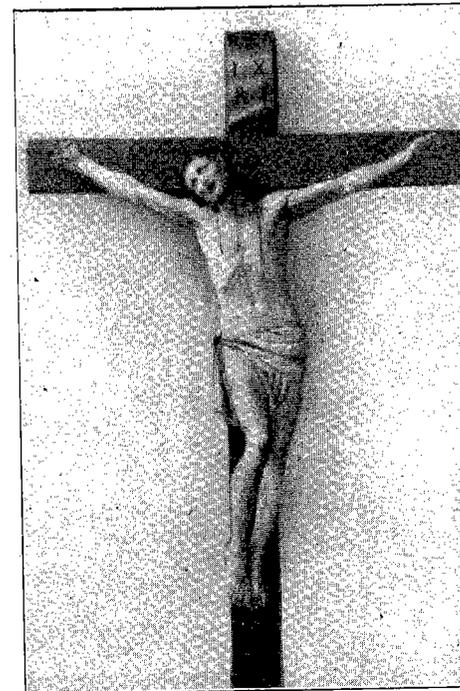
SOMMARIO: A. Adveniat regnum tuum - F. Epifania - E. M. Catechismo - G. Spunti di liturgia - P. P. Cronaca del Santuario - Avviso importante - Pensiero salutare - Funzioni che si celebrano nel Santuario nel mese di Febbraio - Piccola Posta.

Adveniat regnum tuum!



Il S. Padre ha dato compimento alla promessa fatta agli Eminentissimi Cardinali nell'ultimo Concistoro, quando rivelò loro come primizia l'istituzione della nuova Festa della Regalità di N. S. Gesù Cristo.

Questa Festa, che vuole essere degna corona dell'Anno Santo, è il riconoscimento della sovranità del Redentore sul mondo intero. Con un magnifico Pontificale il Papa per il primo ha cantata la nuova Messa il 31 Dicembre dello scorso anno in S. Pietro alla presenza di una folla innumerevole, recitando poi in fine l'Atto di consacrazione al Ss.



Cuore di Gesù. Così tutto il genere umano per la bocca e per l'opera del Vicario di Cristo ha solennemente riconosciuto a Gesù Cristo il diritto ch'Egli ha di regnare sugli uomini tutti.

Purtroppo sappiamo che molti infelici fanno proprie le parole pronunciate da Giudei al tribunale di Pilato: "Nolumus hunc regnare super nos. Non vogliamo che costui regni sopra di noi."

Ma ci sorride dolce la speranza, mentre ripetiamo la bella preghiera del S. Padre: "Richiamateli (o Signore) al porto della verità e all'unità della fede, affinché in breve si faccia

ghiera del S. Padre: "Richiamateli (o Signore) al porto della verità e all'unità della fede, affinché in breve si faccia

un solo ovile sotto un solo Pastore ».

Perchè Gesù, l'Unigenito del Divin Padre è il Verbo Eterno *per quem omnia facta sunt*, per cui furono fatte tutte le cose, e perciò tutte le cose devono [a Lui] sudditanza ed obbedienza senza verun limite. Prendendo carne nel seno immacolato di Maria Vergine, preannunciato dal Profeta come: *Rex pacificus, princeps pacis, Re pacifico, Principe della pace*, Egli ha riacquistato per il Cielo il genere umano, schiavo del demonio; ha spezzato, trionfatore divino, le porte dell'inferno, continuando poi per tutti i secoli la Sua opera redentrice, perchè illuminandoci l'intelletto e movendoci la volontà colla Sua grazia, ci strappa dall'errore e ci salva per i meriti del Suo preziosissimo Sangue.

Qual mai Re della terra ha fatto anche un'ombra di tutto questo per il suo popolo? Siamo dunque sudditi di Cristo per diritto, per conquista, per riconoscenza. Ma in tutto ciò noi dobbiamo rilevare un altro fatto consolante. Mentre nelle vicende umane quando alcuno è suddito di un altro perde sempre una parte della propria indipendenza, o dignità, o libertà, nel nostro caso invece la sudditanza a Gesù ci ridona quella libertà che avevamo perduto peccando, ci innalza al grado privilegiato di figliuoli di Dio ed eredi del Cielo. I Rè stessi della terra (giacchè Cristo è *Rex regum et Dominus dominantium, Rè dei Rè, e Signore dei dominatori*) colla loro sommissione a Lui aumentano la propria potenza. La Croce che brilla sulla corona dei Rè è una gemma preziosissima che rende santo il potere; è simbolo dell'aiuto di Dio, da cui discende in terra ogni podestà (*Non est potestas nisi a Deo*); è garanzia della protezione e della grazia particolare che Dio impartisce ad ogni

stato. Mentre rende i Dominatori più giusti, fa che i sudditi obbediscano con maggior riverenza e prontezza.

Perciò la nuova Festa deve riempire di giubilo il nostro animo di credenti ed anche ci deve far sperare bene di questa umanità che si prostra riverente al cospetto di Dio, in modo particolare della diletta patria nostra. Assistiamo con gioia ad un salutare risveglio dei sentimenti religiosi; e commossi vediamo il Crocifisso riprendere possesso di quelle aule, dalle quali una vera empia insulsaggine l'aveva sbandito. Il nostro cuore si allarga e gli occhi si rivolgono più fiduciosi al Cielo, affrettando col desiderio il trionfo completo di Cristo sul mondo.

Venga, o Divin Redentore, venga presto e si stabilisca per sempre in mezzo a noi il regno Tuo di pace e di gloria!
Adveniat regnum tuum!

A.



EPIFANIA



Questo nome significa apparizione ed è rimasto ad indicare la festa solennissima che la Chiesa celebra il giorno 6 Gennato. I greci la chiamano Teofania, apparizione di Dio, e anticamente presso i latini veniva anche chiamata semplicemente Apparitio.

La Chiesa poi ha definitivamente usata la denominazione di Epifania del Signore per indicare la manifestazione o la presenza di Dio fra gli uomini. Questa festa che si può chiamare una

triplice solennità, fu istituita dagli apostoli.

Nei primi secoli della Chiesa si celebrava nello stesso giorno, specialmente in Oriente, tanto la festa di Natale, quanto quella dell'Epifania, ma fino dal quinto secolo troviamo già distinte le due solennità e la parola Epifania viene ristretta alla Festa dei Re, nella quale celebriamo tre grandi misteri per quali Gesù ha manifestato la sua gloria agli uomini, cioè l'adorazione dei Re Magi al Presepio, il Battesimo di Gesù Cristo nel Giordano e il primo miracolo di Gesù alle Nozze di Cana. Nel primo di questi misteri Gesù si è fatto conoscere ai Magi con la luce di una stella prodigiosa; nel secondo ha ricevuto la testimonianza della sua divinità dalla voce medesima dell'eterno Padre e dalla discesa dello Spirito Santo sopra di Lui; nel terzo manifestò la sua gloria col primo de' suoi miracoli per il quale i suoi discepoli credettero in Lui. La meravigliosa unione di questi tre sublimi misteri fa sì che la Festa dell'Epifania sia una delle più auguste e delle più antiche.

Per entrare nello spirito di questa solennità, noi dobbiamo vivamente ringraziare il Signore di averci chiamati a far parte della sua Chiesa; adorare di cuore Gesù, come i Magi, offrendo con loro il sacrificio dei nostri beni figurati nell'oro, delle nostre preghiere, figurante nell'incenso e delle nostre cattive inclinazioni figurante nella mirra.

F.

Tutti gli uomini, buoni o cattivi, ci ponno servire d'esempio: in tutti v'è qualche virtù da imitare o un difetto da fuggire.

SOROR.

CATECHISMO

1. Sollecitudine della Chiesa.

La Chiesa teme una sola cosa nei suoi figli: l'ignoranza in fatto di Religione. L'ignoranza è causa di tutti i danni, a cominciare dalla superbia, che allontana da Dio e conduce per le vie del male. Da qui la sollecitudine dei Sommi Pontefici nel raccomandare la diffusione della parola di Dio, memori del detto di Gesù Cristo: *Euntes docete omnes gentes. Andate ed istruite tutti i popoli.* Infatti tutti gli errori, tutte le eresie, tutte le defezioni hanno la loro origine nell'ignoranza. La luce evangelica è così potente che trascina gli uomini a seguirla, perchè l'anima umana è stata creata per la verità e ad essa aspira continuamente. Ma a questa sollecitudine dei Pastori come corrispondono le pecorelle? Si dovrebbe aver fame e sete della dottrina dell'Evangelo, invece i fedeli mostrano spesso noia e disgusto. La spiegazione del Vangelo e quella specialmente del Catechismo è ricevuta con indifferenza.

Anzi in certe Chiese si può dire che la spiegazione domenicale del Catechismo è ascoltata *divotamente*..... dai banchi vuoti. Male certo gravissimo perchè è lì che avviene la formazione cristiana dello spirito. E ben lo sanno i nostri avversari, i quali con ogni sforzo si affaticarono per togliere il Catechismo dalle scuole, sapendo che certe verità essenziali una volta impresse nell'animo, difficilmente si cancellano in seguito.

2. L'opera di S. Girolamo Emiliani.

Una delle caratteristiche salienti del nostro caro S. Girolamo, che non è certo uno degli ultimi suoi meriti, è lo zelo col quale attese in tutto il tempo di sua vita alla diffusione delle verità della fede in mezzo al popolo minuto ed ai semplici villici; per la quale opera egli ebbe da Dio grazie speciali, quali un'unzione santa, una dolcezza attraente e persuasiva, ed una comunicativa singolare, che rendeva facili e piane anche le cose più difficili agli intelletti non esercitati. E ben si possono applicare a lui le parole dell'Apostolo: " *Mi son fatto tutto a tutti per guadagnare anime a Dio* „, giacchè si univa perfino ai lavoratori della terra, incallendo nell'aspro lavoro le sue mani patrizie, collo scopo santo di spezzare loro il pane della verità e della Religione. E non fu egli il primo ad introdurre nella Chiesa l'uso d'insegnare il Catechismo per domande e risposte? Metodo così preclaro che la Chiesa fece subito suo e diffuse in tutto il mondo; metodo adottato anche per altre discipline che non fossero le ecclesiastiche, perchè adatto al sommo ad introdurre pian piano le verità nelle menti ancor rudi ed inesperte. Vero missionario ed apostolo S. Girolamo addestrava i suoi Orfanelli alle così dette Dispute catechistiche; li conduceva nelle Chiese perchè col loro esempio invogliassero la gente ad apprendere, ed insieme edificassero col loro contegno, modesto insieme e disinvolto.

E perchè si imparasse innanzi tutto a pregar bene, prima sua cura era quella di insegnar loro le prime orazioni, non solo colla recita, ma anche con un canto così devoto, che, al dire degli storici,

rapiva il cuore degli ascoltanti, È meravigliosa quest'opera di S. Girolamo in un'epoca di generale indifferenza, di disordine prodotto dalle guerre continue e di generale ignoranza, prima ancora del Concilio di Trento, dal quale doveva uscire una spinta così salutare allo studio della Dottrina Cristiana.

3. L'opera nostra.

Giacchè il nostro Periodico deve presso tutte le famiglie portare l'eco del Santuario di S. Girolamo, noi ci siamo proposti di continuare modestamente in questo campo l'opera del nostro Venerato Padre. La messe è molta e gli operai sono pochi; porteremo anche noi qualche piccola pietruzza per concorrere all'edificazione del grande tempio spirituale. Valenti scrittori ci hanno promesso la loro collaborazione; perciò in ogni numero del Periodico vi sarà un articolo, che in forma facile, piana e varia spiegherà qualche punto della nostra santa Religione. Non terremo generalmente un ordine metodico, ma sceglieremo volta per volta quell'argomento che ci sembrerà opportuno per il tempo e per le circostanze. Di più daremo spiegazioni brevi e chiare anche intorno alla Liturgia. Purtroppo gran parte del popolo assiste alle sacre Funzioni ed anche al S. Sacrificio della Messa senza capire il perchè delle funzioni stesse e delle cerimonie. Questo è contro la volontà della Chiesa che intende invece col culto esterno parlare al cuore dei fedeli; mentre si sa che ogni cerimonia ha il suo perchè ed il suo scopo. Una sufficiente cognizione di esse sarà certo fonte di maggior divozione e di spirituale conforto.

In questo modo il periodico potrà veramente dirsi umile continuatore dello zelo di S. Girolamo e farà opera pratica e salutare.

Come vedono i nostri affezionati lettori, non è la volontà che ci manca. Ad essi spetta cooperare al bene, diffondendo sempre più il Giornale fra amici e conoscenti, certi di fare così opera grata al Santo, che dal Cielo li benedirà sorridendo.

E. M.



Spunti di Liturgia

Iniziandosi col presente numero del Periodico *Il Santuario di S. Girolamo* la Rubrica " *Spunti di Liturgia* „ stimo opportuno prima di tutto di ben chiarire il valore della parola *liturgia* nel linguaggio ecclesiastico. Spesso i fedeli sentono ripetere nella Sacra Predicazione le espressioni " *riti liturgici, cerimonie liturgiche, canti liturgici, liturgia della messa*..... e simili. Qual'è il valore della parola liturgia?

Liturgia è una espressione greca che vuol dire funzione od azione pubblica e nel linguaggio ecclesiastico, servizio divino. Nei libri dell'antico Testamento significa il servizio che i sacerdoti ed i leviti rendevano nel tempio al Signore.

Nella Chiesa cattolica questa espressione è consecrata a significare in generale l'ufficio divino e qualsiasi altra sacra funzione e più particolarmente per significare i riti della Messa. Ed è in

questo ultimo significato che è ricevuta fra gli orientali, i quali chiamano *liturgia* l'ordine e la forma delle preghiere e delle cerimonie della Messa.

Per liturgia pure s'intende lo studio dei sacri riti, la scienza che tratta delle cerimonie ecclesiastiche e propriamente i riti sacri della Chiesa.

La scienza liturgica ha la più stretta relazione con la teologica; è perciò necessario che anche i fedeli la comprendano per meglio penetrare le verità cattoliche e conoscere il meraviglioso simbolismo di tutte e singole azioni del Cerimoniale della Chiesa. Nel prossimo articolo incominceremo subito a trattare della Liturgia della Messa e vedremo quanto contenuto spirituale si trovi anche nelle cerimonie più minute che spesso passano inosservate e fra la massima indifferenza dei fedeli i quali assistono come automi perchè appunto non comprendono l'alto contenuto spirituale dei riti che accompagnano il Santo Sacrificio della Messa.

G.



CRONACA DEL SANTUARIO

22 Dicembre 1925. La Signora Franchini Caterina di Garlasco Lomellina, presso Pavia, tormentata da forte malessere e da acuti dolori, ritrosa a consultar medici o a prendere medicine, fu consigliata da una sua buona amica, molto devota di S. Girolamo a ricorrere a Lui con viva fede e ferma speranza. Cominciò allora una Novena al nostro Santo, terminata la quale si sentì perfettamente guarita. In ringraziamento e riconoscenza della grazia ottenuta offre dieci lire al Santo taumaturgo.

Un'altra buona donna del medesimo paese per ispirito di divozione e per assicurarsi la potente protezione di S. Girolamo manda cinque lire perchè venga accesa una candela all'altare del Santo.

Anche durante il mese di Dicembre, che quest'anno si è distinto non solo per un'abbondante nevicata, ma ancora e molto più per un freddo intensissimo, non sono mai mancate persone devote a visitare il Santuario, a far celebrare Ss. Messe, ad accendere candele e lampade, a ricevere la Benedizione, a baciare la venerata Reliquia del Santo ed a compire perfino il proficuo Esercizio della Scala Santa, onde impegnare sempre più il Santo ad ottenere loro le grazie necessarie e sopra tutto per una buona fine ed un miglior principio dell'anno.

PP.

Bolis Santina, Somasca - Carsana Antonio, Somasca - Brissoni D. Giuseppe - Gatti Francesco, Vasano Cremasco - Lodigiani Nina, Vasano Cremasco - Lamperto D. Orazio, Vicenza (L. 20) - Sciarra Dott. Nicola, Acquaviva Picena - Todeschini Giuseppe, Milano - Valentini Gerardo, Foligno (L. 15) - Mussi Luigi, Milano - Zuccolini Adele, Como.

L'AMMINISTRAZIONE.

PENSIERO SALUTARE

Se volete attendere con frutto alla conversione delle anime, vi conviene gettare il balsamo della soavità sul vino del vostro zelo, affinché questo non sia troppo ardente, ma benigno, pacifico, sofferente e pieno di compassione.

S. FRANCESCO DI SALES.

PICCOLA POSTA

P. Ferro - Genova - Stiamo attendendo.

Arciprete G. - Castel d'Argile - Auguri. Attendiamo la tua promessa collaborazione al Periodico.

N. D. - Sesto S. Giovanni - Ringraziamenti e ricambio auguri. Speriamo in una spedizione regolare del Periodico.

D. Angelo Manzoni - Porlezza - Tante grazie e ricambio. L'attendiamo per San Girolamo.

P. Lorenzetti - Bellinzona - Ricevuta cartolina? Attendiamo.

D. G. Brusadelli - Valtesse - Ringraziamenti. Non manchi per S. Girolamo.

A tutti gli Abbonati ed a tutti i Lettori i migliori auguri per il nuovo Anno.

Funzioni che si celebrano nel Santuario di S. Girolamo

NEL MESE DI FEBBRAIO

FUNZIONI ORDINARIE.

GIORNI FERIALI.

Ore 6. - Prima santa Messa.

" 7.-8. - Sante Messe lette.

A sera - Rosario - Litanie della B. V. - Breve Meditazione - Benedizione eucaristica e Preci.

GIORNI FESTIVI.

Ore 6. - Prima S. Messa con spiegazione del Vangelo.

" 8. - Santa Messa letta.

" 9,30 - Messa parrocchiale - Omelia sul Vangelo.

" 14. - Dottrina - Vespri - Canto delle Litanie della B. V. e Benedizione eucaristica solenne.

FUNZIONI SPECIALI.

1 Febbraio - A sera continua la novena preparatoria alla festa solennissima in onore di S. Girolamo. Rosario - Litanie lauretane - Preci, Canto dell'Inno "Orphanis Patrem", Benedizione eucaristica solenne.

2 Febbraio - Festa della Purificazione di M. V.

Ore 5,30 - Benedizione delle candele e Processione, indi Messa in canto.

A sera - Oltre le solite funzioni per la novena in onore di S. Girolamo, in fine, bacio della Reliquia della Madonna.

3 Febbraio - In fine a tutte le Messe si danno da baciare le candele benedette nel giorno antecedente in onore di S. Biagio.

7 Febbraio - Prima Domenica del mese e vigilia di S. Girolamo.

Ore 9,30 - Messa parrocchiale cantata in onore della B. V. quindi Processione con la Reliquia e Benedizione.

Ore 14. - Dottrina indi Vespri solenni - Trasporto delle Venerate Ossa di S. Girolamo dalla sua Cappella all'Altare Maggiore dove rimarranno esposte alla venerazione dei fedeli anche nella giornata seguente. Benedizione e Bacio della Reliquia.

Avviso importante

Preghiamo tutti i nostri abbonati di rinnovare con sollecitudine l'Abbonamento. Stiamo stampando i nuovi indirizzi e ci occorre subito la lista intiera per ovviare al ritardo della spedizione ed al disguido dei numeri del Periodico. E perchè serva di ricevuta, aggiungiamo la nota di coloro che hanno già spedito l'importo, i quali tutti ringraziamo cordialmente.

N. B. - Nel prossimo numero del Periodico daremo l'orario particolareggiato delle sacre funzioni che si celebreranno in onore di San Girolamo nella Vigilia e nella Festa.

8 Febbrato - Solennità di S. Girolamo Miani.

Ore 6. - Prima S. Messa.

" 6,30 - Messa della Comunione generale. - Messe a tutte le ore.

" 10. - Messa solenne cantata - Panegirico del Santo al Vangelo della Messa.

Ore 15. - Vespri solenni - Processione di riposizione delle Venerate Ossa del Santo - Benedizione eucaristica solenne - Bacio della Reliquia.

14 - 15 - 16 Febbraio - Carnevale santificato - Triduo di riparazione - A sera - Rosario, Litanie della B. V., Preci - Benedizione eucaristica.

17 Febbraio - Sacre ceneri - Digiuno ed astinenza.

Ore 5,30 - Benedizione e distribuzione delle S. Ceneri - Messa cantata.

A tutte le messe in fine si distribuiscono le S. Ceneri

21 Febbraio - Prima Domenica di Quaresima e Terza del Mese.

Ore 9,30 - Messa cantata - Spiegazione del Vangelo: poi Esposizione del Ss.mo, Processione e Benedizione eucaristica.

Nel pomeriggio, come nelle altre Domeniche del Mese.

26 - 27 - 28 Febbraio - Sante Quarant' Ore.

26 Febbraio - Ore 9 - Messa solenne cantata - Esposizione del Ss.mo. Inizio dei turni di Adorazione.

Ore 19. - Rosario - Litanie della B. V., - Predica - Benedizione eucaristica solenne.

27 Febbraio - Ore 6 - Santa Messa letta indi Esposizione del Ss.mo

Ore 19. - Rosario - Litanie della B. V. - Predica - Benedizione Eucaristica solenne.

28 Febbraio - Ore 6 - Santa Messa - Comunione generale - Fervorino.

Ore 7 - 8 - Sante Messe lette.

" 10 - Messa solenne cantata - Predica.

" 14 - Ora di Adorazione per il popolo.

" 16 - Vespri solenni - Processione - Benedizione eucaristica solenne - Chiusura delle Sante Quarant' Ore.

N. B. - Col giorno 17 Febbraio incomincia il digiuno della Quaresima - Tutti i Venerdì ed i Sabati fino a Pasqua sono pure giorni di astinenza.

Nei giorni 24 - 26 e 27 Febbraio ricorrono le Quattro tempora con obbligo di astinenza dalle carni e digiuno.

In ossequio ai decreti di PP. Urbano VIII e di altri Sommi Pontefici, vogliamo data a tutte queste pagine quell' autorità che si meritano veridiche testimonianze umane.

Caesiani, 1 Jan. 1926 Can. Aloisius Ruggeri - Visum ex del Ep.

Cisano Bergamasco 1 Gennaio 1926. — Tipografia Fratelli POZZONI - Gerente responsabile.

SARTORIA PER ECCLESIASTICI

LUIGI MUSSI

Via delle Ore N. 28 - MILANO (4) - Via delle Ore N. 28

Deposito stoffe nere Nazionali ed Estere

Assortimento in Cappelli - Berretti - Cinture ed altri articoli per Sacerdoti

Ristorante Belvedere

SOTTO IL CASTELLO DELL'INNOMINATO

Comodità per i Pellegrini che si recano al Santuario di S. Girolamo.

*** **

CUCINA CASALINGA A PREZZI ONESTISSIMI

*** **

Scrivere in precedenza per Banchetti a

BOLIS PIETRO - Oste - Vercurago

— per SOMASCA —

ANTICA TRATTORIA

S. GIROLAMO

ALLA VALLETTA

— PREZZI MODICI —

SERVIZIO PUNTUALE

A TUTTE LE ORE

*** **

Accordi per comitive numerose scrivendo a

Carsana Antonio detto Fontana

VERCURAGO per SOMASCA

BREGAGLIO RAFFAELE

LECCO - Piazza XX Settembre N. 7 - LECCO

MAGAZZINO ALL'INGROSSO

Giocattoli Esteri e Nazionali - Chincaglierie, Pelletterie - Cartelle scuola ed astucci

Cappelli paglia - Bastoni e sacchi da montagna - Profumerie - Cravatte

Berretterie e lanerie confezionate - Bocchini e Pipe radica

SPECIALITÀ ARTICOLI ALBERO di NATALE e per CARNEVALE